

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e
AGRICOLTURA
IRPINIA - SANNIO**

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Dott.ssa Maria CASTALDI

(Ministero dell'Economia e Finanze)

Dott. ssa Gabriella DE STRADIS

(Ministero dello Sviluppo Economico)

Dott. Alfonso PACILIO

(Regione Campania)

La presente relazione è redatta per riferire al Commissario straordinario sull'esito delle attività condotte dal Collegio sul **documento di previsione per l'anno 2023** nell'esercizio delle competenze previste per l'Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile e dei Revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e, ove applicabili, degli artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile e dell'art. 20 del D. Lgs. n. 123/2011 e ss.mm.ii.

I documenti del Preventivo 2023, la cui approvazione segue l'iter di cui al D.P.R. n. 254/2005 e del D.M. del 27/03/2013, sono stati oggetto di esame e approvazione da parte del Commissario straordinario, con i poteri della Giunta, con determinazione n. 10 dello scorso 13 aprile e sono stati trasmessi al Collegio in data 14 aprile con nota PEC prot. 8691/ U.

In via preliminare, il Collegio evidenzia che:

- con la determinazione presidenziale n.1 in data 2 gennaio 2023 è stata autorizzata, nelle more della redazione ed approvazione del Preventivo economico 2023, con decorrenza 1° gennaio 2023, la gestione provvisoria per un periodo massimo di quattro mesi a norma dell'art. 11 del D.P.R. 254/2005, dando mandato al Segretario Generale di adottare i necessari atti affinché si provvedesse, nel periodo suddetto all'assolvimento delle obbligazioni economiche: di natura inderogabile ed indifferibile; di quelle comunque necessarie ad assicurare la continuità dell'Ente ed in ogni caso a scongiurare un grave pregiudizio per lo stesso; di quelle derivanti dalla legge; di quelle obbligatorie; di quelle derivanti da obbligazioni già assunte anche per effetto di delibere approvate dagli organi della Camera di Commercio;
- con decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.32 del 30 marzo 2023 il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio è stato sciolto ed è stato nominato il Commissario straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio.

L'attività di analisi del documento previsionale è stata condotta avvalendosi della fattiva collaborazione della rag.ra Pia Cucciniello responsabile del Servizio "Bilancio e Finanza" che, tra l'altro, ha consentito al Collegio, precedentemente alla data odierna del verbale, la verifica da remoto dei dati e delle informazioni occorrenti per la predisposizione della presente relazione.

Questo Collegio, verificato che il preventivo in esame è stato redatto sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica della CCIAA Irpinia Sannio per l'anno 2023, approvata con determinazione del Commissario straordinario, con i poteri del Consiglio camerale, n. 7 del 12 aprile 2023, ha esaminato il documento contabile di cui all'allegato A) che riporta i seguenti valori:

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	% sul totale	Δ Prev. '23 vs Precons. '22
	(a)	(b)		(b) - (a)
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	2.632.733,35	6.835.846,56	68,36%	4.203.113,21

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CAMERA DI COMMERCIO IRPINIA-SANNIO
SUL BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	% sul totale	Δ Prev. '23 vs Precons. '22
2 Diritti di Segreteria	1.302.448,22	2.757.000,00	27,57%	1.454.551,78
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	137.258,05	399.137,88	3,99%	261.879,83
4 Proventi da gestione di beni e servizi	20.535,06	21.000,00	0,21%	464,94
5 Variazione delle rimanenze	-660,69	-12.688,14	-0,13%	-12.027,45
Totale Proventi Correnti A	4.092.313,99	10.000.296,30	100,00%	5.907.982,31
B) Oneri Correnti				
6 Personale	1.262.676,82	2.722.040,28	24,55%	1.459.363,46
7 Funzionamento	922.749,71	2.843.051,67	25,64%	1.920.301,96
8 Interventi Economici	510.760,10	3.021.085,00	27,24%	2.510.324,90
9 Ammortamenti e accantonamenti	3.512.902,73	2.502.431,03	22,57%	-1.010.471,70
Totale Oneri Correnti B	6.209.089,36	11.088.607,98	100,00%	4.879.518,62
Risultato della gestione corrente	-2.116.775,37	-1.088.311,68		1.028.463,69
Risultato della gestione finanziaria	46.773,75	61.800,00		15.026,25
Risultato della gestione straordinaria	2.864.395,88	175.000,00		-2.689.395,88
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	794.394,26	-851.511,68		-1.645.905,94

Atteso che il confronto delle previsioni economiche 2023 con i valori da preconsuntivo 2022, riferito al periodo che va dalla data di costituzione della nuova Camera (5 luglio 2022) al 31 dicembre, risulta poco significativo, il Collegio ha effettuato il raffronto con il valore complessivo dei consuntivi anno 2022 delle cessate Camere, sommato ai presunti risultati economici del preconsuntivo 2022 della Camera di Commercio Irpinia Sannio, come rilevati dal prospetto che segue.

VOCI DI ONERI E PROVENTI	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
	Sommatoria bilanci d'esercizio 2022 Camere cessate	Preconsuntivo 2022 Irpinia Sannio	Ipotesi sommatoria bilanci d'esercizio anno 2022	Preventivo 2023 Irpinia Sannio	preventivo 2023 vs/ consuntivo 2022
			(b + c)		(e - d)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale	4.121.702,03	2.632.733,35	6.754.435,38	6.835.846,56	81.411,18
2 Diritti di Segreteria	1.199.651,19	1.302.448,22	2.502.099,41	2.757.000,00	254.900,59
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	296.666,60	137.258,05	433.924,65	399.137,88	-34.786,77
4 Proventi da gestione di beni e servizi	8.159,33	20.535,06	28.694,39	21.000,00	-7.694,39
5 Variazione delle rimanenze	-1.760,61	-660,69	-2.421,30	-12.688,14	-10.266,84
Totale Proventi Correnti A	5.624.418,54	4.092.313,99	9.716.732,53	10.000.296,30	283.563,77
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-1.726.457,15	-1.262.676,82	-2.989.133,97	-2.722.040,28	267.093,69

VOCI DI ONERI E PROVENTI	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
	Sommatoria bilanci d'esercizio 2022 Camere cessate	Preconsuntivo 2022 Irpinia Sannio	Ipotesi sommatoria bilanci d'esercizio anno 2022	Preventivo 2023 Irpinia Sannio	preventivo 2023 vs/ consuntivo 2022
			(b + c)		(e - d)
7 Funzionamento	-1.901.995,77	-922.749,71	-2.824.745,48	-2.843.051,67	-18.306,19
8 Interventi Economici	-2.177.755,07	-510.760,10	-2.688.515,17	-3.021.085,00	-332.569,83
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.199.844,59	-3.512.902,73	-5.712.747,32	-2.502.431,03	3.210.316,29
Totale Oneri Correnti B	-8.006.052,58	-6.209.089,36	-14.215.141,94	-11.088.607,98	3.126.533,96
Risultato della gestione corrente A-B	-2.381.634,04	-2.116.775,37	-4.498.409,41	-1.088.311,68	3.410.097,73
Risultato della gestione finanziaria	8.539,77	46.773,75	55.313,52	61.800,00	6.486,48
Risultato della gestione straordinaria (D)	-81.656,89	2.864.395,88	2.782.738,99	175.000,00	-2.607.738,99
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.454.751,16	794.394,26	-1.660.356,90	-851.511,68	808.845,22

Questo Collegio ha, pertanto, verificato che le previsioni del documento contabile in esame differiscono rispetto ai valori complessivi dei consuntivi delle cessate Camere di commercio sommati a quelli di preconsuntivo della Camera Irpinia Sannio definiti per le motivazioni di seguito esposte.

Nell'ambito dei **proventi correnti**, il **Diritto annuale**, che insieme ai **Diritti di segreteria** rappresentano l'entrata più importante del bilancio di previsione di ogni Camera di Commercio, è stato quantificato nell'importo di euro 6.835.846,56 registrando una diminuzione per effetto del mancato aumento del 20% di detto provento rispetto al triennio precedente. Il minor ricavo previsto risulta in parte compensato dalla maggiore previsione di diritti di segreteria e in parte dai maggiori interessi dovuti dall'impresa in caso di mancato e/o ritardato pagamento del tributo il cui tasso, dal 1° gennaio del corrente anno, è stato stabilito nella misura del 5%, pari a 3,75 punti percentuali in più rispetto al precedente anno. Il Collegio ha constatato, inoltre, che sussistono minori previsioni di **contributi e trasferimenti** nell'attesa di definire la partecipazione dell'Ente alle iniziative del sistema camerale.

Gli **oneri correnti** evidenziano stanziamenti per le **spese di personale** determinati in euro 2.722.040,28. Detto valore rappresenta il costo di competenza per emolumenti fissi e accessori, contributi previdenziali e quote di indennità e trattamento di fine rapporto a carico dell'ente per l'esercizio in esame. I maggiori costi del preconsuntivo derivano dall'applicazione del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.

Le previsioni degli **oneri di funzionamento** risultano adeguate alle esigenze di spesa della nuova Camera e descritte all'interno della Relazione al Preventivo di cui all'allegato B).

Il Collegio prende atto della determinazione dei limiti di spesa imposti per l'anno 2023 quantificato sulla base dei costi sostenuti dalle cessate Camere ed afferenti alle voci b6), b7) e b8) del conto economico di cui al D.m. 27 marzo 2013. Ad ogni modo, secondo la vigente normativa in materia e di quanto chiarito dalla Ragioneria generale dello Stato nel corso anni compreso, da ultimo, con circolari n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 15 del 7 aprile 2023. Il Collegio ha osservato che a fronte di un limite di spesa di euro 1.264.426,94, l'Ente ha previsto corrispondenti oneri per euro 1.086.000,00.

Tra gli stanziamenti del mastro in esame, pari a complessivi euro 2.843.051,67, risulta di particolare evidenza quello previsto per i **versamenti a favore del bilancio dello Stato**, ai sensi della vigente normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, pari ad **euro 650.432,99**.

Al riguardo il Collegio rappresenta che la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge¹ nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;. Nell'attesa che i Ministeri competenti forniscano appositi chiarimenti, l'Ente ha appostato le risorse necessarie ad effettuare gli eventuali versamenti che riguarderebbero le causali, gli importi e le modalità di seguito indicati derivanti dalla sommatoria dei valori determinati per le cessate camere di Avellino e Benevento:

- € 628.035,64 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento ai sensi dell'art.1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019;
- € 20.131,28 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento economie di cui all'art. 6 comma 1 D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010;
- € 2.266,07 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento economie di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010;

Gli stanziamenti degli **interventi economici** ammontano a complessivi euro 3.021.085,00 e rappresentano il 27,24% del totale degli oneri correnti. Del predetto importo, euro 321.085,00

¹ (Art. 61, c. 1°, 2°, 5° e 17°, del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2008, n. 133; art. 6, c. 1°, 3°, 7°, 8°, 12°, 13°, 14° e 21°, del decreto-legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010, n. 122; art. 8, c. 3°, del decreto-legge 06/07/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/2012, n. 135; e art. 50, c. 3°, del decreto-legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014, n. 89.

risultano destinati al finanziamento dei “Costi di struttura” ed alle attività che l’Azienda speciale Valisannio realizzerà per conto della Camera, come da bilancio di previsione approvato dal Presidente di detta Azienda speciale, alla quale sarà demandata la realizzazione di iniziative per conto della Camera.

Gli **ammortamenti e accantonamenti** previsti per euro 2.502.431,03 registrano le quote di ammortamento dei beni mobili e immobili di proprietà dell’ente e l’accantonamento al Fondo Svalutazione su crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi.

Il Collegio verifica che alcun accantonamento è stato registrato al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) ai sensi dell’art. 1 comma 869 della legge n. 145/2018, atteso che, come si evince dai report della Piattaforma dei Crediti Commerciali e come relazionato da questo Collegio nel verbale relativo alla verifica di casa al 31/12/2022, l’Ente ha registrato risultati che non impongono l’applicazione delle misure previste dalla legge n. 145/2018 in materia di contrasto all’intempestività dei pagamenti commerciali.

La **gestione corrente**, per quanto innanzi detto, rileva un disavanzo per un ammontare di euro 1.088.311,68 a cui la Camera intende dare copertura utilizzando gli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti. Al riguardo il Collegio riscontra che i proventi correnti, pari ad € 10.000.296,30, finanziano tutti gli oneri “operativi” (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti) che, al netto degli stanziamenti previsti per interventi economici, complessivamente ammontano ad € 8.067.522,98, con un margine positivo di € 1.932.773,32 che va a finanziare parte delle iniziative di promozione economica previste per l’anno 2023. Ad ogni buon fine, appare utile rappresentare che con l’eventuale esclusione delle Camere di Commercio dall’obbligo di riversamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti da decreti taglia-spese, che ammontano ad euro 650.432,99, detto margine positivo si ridetermina in euro 2.583.206,31.

Sommando al risultato della gestione corrente i saldi positivi della **gestione finanziaria** (euro 61.800,00) e della **gestione straordinaria** (euro 175.000,00), il disavanzo dell’esercizio si riduce ad euro 851.511,68. Con l’eventuale esclusione delle Camere dall’obbligo di riversamento innanzi detto, il disavanzo previsto per l’esercizio in esame si limiterebbe ad euro 201.078,69.

Il Collegio dei Revisori verificata, dunque, la corretta previsione di proventi e oneri procede all’esame del **piano degli investimenti** che prevede risorse, appostate per complessivi euro 942.000,00, per far fronte a interventi su immobili e impianti e acquisto di computer e mobili e altre attrezzature informatiche, strettamente necessari a dare continuità alla gestione dell’Ente,

assicurando il rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e dei fruitori delle strutture nonché finalizzati a realizzare una riduzione dei consumi energetici nel rispetto dell'ambiente e conseguire nel tempo un risparmio dei costi di funzionamento.

Unitamente ai prospetti previsti dal DPR 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al dm del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto i seguenti documenti esaminati dal Collegio.

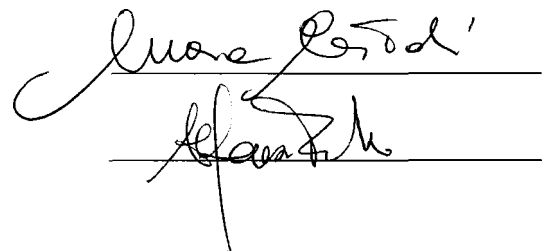
- **Budget economico annuale:** è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta in forma scalare le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2023. I valori indicati nel prospetto allegato C) concordano con quanto esposto nel prospetto di cui all'allegato A).
- **Budget economico pluriennale:** riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2023-2025.
- **Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa:** articolato per missioni e programmi di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013 e redatto in termini di cassa, evidenzia una previsione di entrate complessive per euro 8.111.835,81 ed uscite complessive per euro 9.597.336,57.
- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.):** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, evidenzia gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2023. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

Quanto sopra premesso il Collegio dei revisori **esprime parere favorevole** all'approvazione del Preventivo economico 2023 da parte del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio camerale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Castaldi (Presidente)

Dott. Alfonso Pacilio (Componente)



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Maria Castaldi' and the bottom signature is 'Alfonso Pacilio'. Each signature is written over a horizontal line.